

TUTTI VOGLIONO JOVANOTTI, LE CITTA' CHE SI CONTENDONO L'EVENTO DELL'ESTATE

19 Luglio 2019



PESCARA - In Abruzzo tutti vogliono il Jova Beach Party.

Il mega concerto Jovanotti sulla spiaggia, che si sarebbe dovuto svolgere a Vasto il prossimo 17 agosto, dopo l'altolà del prefetto di Chieti Giacomo Barbato, che ha evidenziato numerose criticità in termini di sicurezza, potrebbe cambiare location.

L'evento fa gola alle principali città abruzzesi affacciate sul mare, in primis Pescara, poi Giulianova e ancora Roseto, che hanno cominciato a contenderselo appena dopo l'annuncio di un possibile annullamento della tappa. Va sottolineato, comunque, che il piano degli organizzatori presenta diverse lacune in termini di sicurezza, circostanza che però non ha impedito la vendita preventiva dei biglietti, circa 30 mila escono gli ultimi dati forniti.

Lapidario il commento del prefetto: "Se questi signori vendono i biglietti prima di avere tutte le autorizzazioni, addirittura prima di presentare un piano degno di questo nome, il rischio di impresa è tutto a carico loro".

A beneficiare di questi non trascurabili inconvenienti, a questo punto, potrebbe essere un'altra città abruzzese.

Subito si è fatta avanti l'ipotesi Pescara, con l'assessore al Turismo e ai Grandi Eventi, Alfredo Cremonese, che ha provato a celare l'entusiasmo: "Tengo a precisare, anche a nome del sindaco, Carlo Masci, che non intendiamo assolutamente scippare il concerto di Jovanotti a Vasto e facciamo il tifo perché possa svolgersi lì, ma qualora ci fossero problemi, Pescara sta lavorando per farsi trovare pronta".

E nel frattempo contatta il manager del cantante per parlare di logistica.

"L'ho sentito a telefono - dice - un'area di 30mila metri quadri, con massima sicurezza, adeguato piano traffico e, se il concerto si farà a Pescara, garanzie di tutela dell'area protetta. Nei tre giorni precedenti l'evento, alcuni stabilimenti balneari, a ridosso dell'area concerto, dovrebbero restare chiusi per motivi logistici. Credo che entro metà della prossima settimana sapremo dove si terrà il concerto di Jovanotti".

Intanto si fa avanti anche Giulianova. "Ne stiamo parlando", confida timidamente il primo cittadino Jwan Costantini. E per non farsi prendere alla sprovvista, l'assessore alle manifestazioni Marco Di Carlo ha reso noto che, qualora non venisse approvato il piano alternativo di sicurezza alla Prefettura dopo la bocciatura del primo presentato a Vasto per ottenere il concerto di Jovanotti, questo si farebbe a Giulianova, escludendo Pescara.

Dietro questo ottimismo ci sarebbe un "accordo di massima" con l'organizzatrice dell'evento Francesca Rubini della "Trydent". Tre postazioni possibili della lunghezza di 120 per 300, due a nord ed una sud.

Qualcuno però comincia a manifestare qualche ambizione anche a Roseto. A differenza delle altre città, l'amministrazione comunale sembra non essersi precipitata a contattare subito gli organizzatori, ma abbia aspettato qualche ora. Una "quasi colpa" fatta notare dal gruppo Casa Civica che auspica si possano "giocare tutte le carte possibili per ospitare il concerto sulle nostre spiagge".

"Con l'annullamento del concerto di Jovanotti previsto sulla spiaggia di Vasto il prossimo 17 agosto si apre una importante opportunità per la nostra città, un'occasione unica, forse irripetibile per Roseto che deve farsi avanti, come altre città limitrofe. Per questo - continua il gruppo civico - diamo fin da ora il nostro appoggio all'iniziativa e speriamo che l'amministrazione Di Girolamo sappia dopo tre anni trovare l'occasione per far conoscere il nostro magnifico territorio a tutta Italia.

Ma l'amministrazione, anche se partita in ritardo rispetto agli altri Comuni, non si farà parlare dietro. "Sappiamo che questa sera ci sarà un'incontro tra gli organizzatori e i rappresentanti del comune e delle associazioni e ci auguriamo che i nostri amministratori sappiano giocare bene le loro carte e cogliere questa opportunità perché ci sono circa 40mila biglietti venduti e un indotto incredibile per gli operatori".

E infine il sindaco di Vasto Francesco Menna, che più volte aveva rassicurato circa l'organizzazione dell'evento, prova un ultimo disperato tentativo: "Gli uffici comunali continueranno a dare tutto il supporto necessario alla organizzazione. Per quel che concerne la stretta competenza comunale gli uffici hanno affrontato ed istruito il progetto ed a riguardo sono stati rilasciati già alcuni atti autorizzatori fondamentali per la corretta realizzazione dell'evento".